

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2018, n. 1051

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Asse XIII "Assistenza Tecnica". D.G.R. n. 2445 21/11/2014 "Convenzione per l'esecuzione delle attività di interesse generale nell'ambito della programmazione unitaria della regione Puglia" - Modifiche e Integrazioni. Variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

Assente l'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria Pasquale Orlando, riferisce quanto segue: il Vice Presidente

VISTI:

- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, e, in particolare, l'art. 123, ove al paragrafo 6, prevede che "lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto";
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- la Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 per l'Italia che definisce le zone che possono beneficiare di aiuti a finalità regionale agli investimenti ai sensi delle norme UE in materia di aiuti di Stato, e fissa i livelli massimi di aiuto (cosiddette "intensità di aiuto") per le imprese nelle regioni ammissibili;
- i Regolamenti delegati e di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014, "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione) pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 139/2014;
- il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002), approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017;
- l'Atto Dirigenziale n.39 del 21 giugno 2017 a firma del Dirigente della Sezione Programmazione unitaria, in qualità di Autorità di Gestione con il quale è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 redatto ai sensi degli artt.72,73 e 74 del Regolamento (UE) n.1303/2013;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1166 del 18 luglio 2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014/2020 istituita a norma dell'art. 123 par. 3 del Regolamento UE 1303/2013.

Premesso che:

- Ai sensi dell'art. 6, comma 7, del Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014, la gestione delle misure agevolative potrà essere attuata, in tutto o per alcune fasi del procedimento, anche da soggetti intermediari in possesso dei necessari requisiti tecnici, organizzativi e di terzietà, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria;
- L'articolo 123, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 (recante "disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo

sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio”) prevede che lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell’autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità. I relativi accordi tra l’autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto;

- Il Titolo II del Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 disciplina gli aiuti a finalità regionale che perseguono l’obiettivo di sviluppare il sistema delle imprese localizzate nel territorio regionale, promuovendo un contesto sostenibile.

Rilevato che:

- Puglia Sviluppo SpA è una società per azioni soggetta all’attività di direzione e coordinamento dell’unico azionista Regione Puglia;
- la Regione Puglia ha acquisito la partecipazione totalitaria della società nell’ambito del quadro normativo e regolamentare statuito con la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), art. 1, c. 461;
- la Società ha lo scopo esclusivo di concorrere, in attuazione dei piani, programmi e indirizzi del socio unico Regione Puglia, allo sviluppo economico e sociale del territorio per conto e su richiesta della Regione attraverso la realizzazione di attività di interesse generale;
- Puglia Sviluppo, ai sensi del d.lgs. n. 50/2016, e s.m.i. e dell’art. 12 della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, si configura quale organismo in *house providing* della Regione Puglia.

Considerato che:

- nell’ambito del ciclo di programmazione 2007-2013, la Regione ha affidato a Puglia Sviluppo compiti e funzioni di soggetto intermedio della stessa tipologia di quelli previsti dal Titolo II del Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 dimostrando di disporre di adeguata solidità economica e finanziaria, adeguate capacità di attuazione dei regimi di aiuto, compresi una struttura organizzativa e un quadro di governance in grado di fornire le necessarie garanzie all’autorità di gestione, di un sistema di controllo interno efficiente ed efficace e di un sistema di contabilità in grado di fornire tempestivamente dati precisi, completi e attendibili;
- con Deliberazione n. 2445 del 21 novembre 2014 la Giunta Regionale ha designato Puglia Sviluppo quale Soggetto Intermedio per l’attuazione degli aiuti di cui al Titolo II “Aiuti a finalità regionale” del Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014, a norma dell’art. 6, comma 7, del medesimo e dell’art. 123, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con la stessa deliberazione la Giunta ha altresì:
 - approvato lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e la società puglia Sviluppo SpA e i relativi allegati;
 - provveduto alla copertura delle spese relative allo svolgimento dell’attività svolta dalla società Puglia Sviluppo SpA (così come indicate nello schema di atto convenzionale) con specifica posta finanziaria su “Assistenza Tecnica - Servizi per l’attuazione dei regimi di aiuto” prevista dall’Accordo di Programma Quadro “Sviluppo locale” sottoscritto in data 25 luglio 2013 tra Regione Puglia e Ministero dello Sviluppo Economico con una dotazione di € 12.000.000 per il periodo 2015-2018,
- in data 10 dicembre 2014 è stata sottoscritta la suddetta Convenzione repertoriata al n. 016569 in data 23/12/2014 avente ad oggetto “Convenzione per l’esecuzione delle attività di interesse generale nell’ambito della programmazione unitaria della Regione Puglia 2014/2020”.

Vista:

- la nota prot. 2261/U del 28/02/2018 della società Puglia Sviluppo SpA con la quale la stessa comunicava al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 la necessità di procedere ad un aggiornamento della richiamata Convenzione repertoriata al n. 016569 in data 23/12/2014 relativamente alla durata e alla dotazione finanziaria;

Considerato altresì che:

- per il periodo 2014-2020 la disciplina dell'Unione ha introdotto la cosiddetta regola "n+3" (art. 136 del Regolamento CE 1303/2013), e che, pertanto, le certificazioni alla Commissione devono essere presentate entro il 31 dicembre del terzo anno successivo a quello dell'impegno nell'ambito del Programma;
- si rende necessario determinare la dotazione finanziaria complessiva per il periodo 2019-2023 al fine di garantire continuità alle attività previste dalla Convenzione fino alla data coincidente con la scadenza delle certificazioni che la Regione dovrà presentare alla Commissione secondo la regola cosiddetta "n+3", e quindi fino al 31.12.2023.

Preso atto della circostanza che l'attuale stato di attuazione della Convenzione comporta di fatto la necessità di rideterminare il contributo da assegnare alla società Puglia Sviluppo SpA, prevedendo una integrazione delle risorse già previste in convenzione pari ad ulteriori 20.000.000 euro, da destinare alle attività previste dalla scheda attività PS0100 relative alle funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione dei regimi di aiuto attualmente operativi a valere sul Titolo II del regolamento Regionale n. 17 /2014, per far fronte ai maggiori oneri ed assicurare lo svolgimento delle attività da parte della Società senza soluzione di continuità a tutto il 31/12/2023.

Rilevato che:

Per il suddetto fine occorre procedere ad una modifica ed integrazione della Convenzione tra Regione Puglia e la società Puglia Sviluppo SpA (repertoriata al n. 016569 in data 23/12/2014), in particolare attraverso la modifica dell'art 2 della Convenzione ("Oggetto"), dell'art. 5 ("Durata") e dell'art 7 ("Risorse finanziarie"), nonché della scheda attività PS0100 "Funzioni di organismo Intermedio per l'attuazione di regimi di aiuto".

Rilevato altresì che:

- la copertura finanziaria per un importo complessivo pari ad € 20.000.000 viene assicurata dalle risorse dell'Asse XIII "Assistenza Tecnica" Azione 13.1 "Interventi a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo" del PORP uggia FESR-FSE 2014/2020.

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009.

VISTA la legge regionale del 29 dicembre 2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020".

RILEVATO che l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 Agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale e Finanziario 2018 approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018.

CONSIDERATO che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68 del 29/12/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017. (Legge di Stabilità 2018).

RITENUTO, pertanto, necessario apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018, nonché al Documento tecnico di accompagnamento, le variazioni di cui all'Allegato n.E/1 del D.Lgs. n.118/2011 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta Regionale:

- di approvare l'atto integrativo alla Convenzione repertoriata al n. 016569 in data 23/12/2014 che costituisce l'**Allegato 1** parte integrante del presente provvedimento, relativamente alla modifica dell'art. 2 ("Oggetto"), dell'art. 5 ("Durata") e dell'art. 7 ("Risorse finanziarie") della Convenzione;

- di approvare le modifiche alla Scheda attività PS0100 "Funzioni di organismo Intermedio per l'attuazione dei Regimi di aiuto";
- di sostituire la scheda attività PS0100 presente nell'allegato 1 alla Convenzione rep. 016569 del 23/12/2014, con quella riportata in Allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante (**Allegato 2**);
- di confermare ogni altra disposizione attuativa di cui alla Convenzione rep. 016569 del 23/12/2014;
- di apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, la variazione al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018/2020 al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie alla copertura delle attività di cui alla Convenzione tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo SpA per l'esecuzione delle attività di interesse generale nell'ambito della programmazione unitaria della Regione puglia 2014-2020.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione e.f. 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

Variazione al bilancio

C.R.A	62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
	06 - Sezione programmazione unitaria

BILANCIO VINCOLATO

PARTE ENTRATA

Codice UE: 1- Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

TIPO ENTRATA RICORRENTE

Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021(*)	COMPETENZA 2022(*)	COMPETENZA 2023(*)
2339010	TRASFERIMENTI C/CORRENTE PER IL POR PUGLIA 2014-2020 QUOTA UE - FONDO FESR	2.01.05.01.004	+ 2.000.000,00	+ 2.000.000,00	+ 2.000.000,00	+ 2.000.000,00	+ 2.000.000,00
2339020	TRASFERIMENTI C/CORRENTE PER IL POR PUGLIA 2014-2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	2.01.01.01.001	+ 1.400.000,00	+ 1.400.000,00	+ 1.400.000,00	+ 1.400.000,00	+ 1.400.000,00

(*) Per gli esercizi successivi al 2020 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione di esecuzione Decisione di esecuzione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017 dei competenti Servizi della Commissione Europea che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PARTE SPESA

TIPO DI SPESA RICORRENTE

Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Capitolo	Declaratoria capitolo	MIS PRO	PDCF	CODICE UE	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021(*)	COMPETENZA 2022(*)	COMPETENZA 2023(*)
1161132	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE. QUOTA UE	1.12	U.1.03.02.11	3	+ 2.000.000,00	+ 2.000.000,00	+ 2.000.000,00	+ 2.000.000,00	+ 2.000.000,00
1162132	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE. QUOTA STATO	1.12	U.1.03.02.11	4	+ 1.400.000,00	+ 1.400.000,00	+ 1.400.000,00	+ 1.400.000,00	+ 1.400.000,00
1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A- L.R. N. 28/2001)	20.3	U.2.05.01.99	7	- 600.000,00	- 600.000,00			
1163132	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	1.12	U.1.03.02.11	7	+ 600.000,00	+ 600.000,00	+ 600.000,00 (*)	+ 600.000,00 (*)	+ 600.000,00 (*)

(*) Per gli esercizi successivi al 2020 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente a € 20.000.000,00 (di cui quota Ue+Stato pari a € 17.000.000,00) corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2018 mediante atto del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria in qualità di Responsabile dell'Azione 13.1 del POR Puglia 2014-2020, giusta DGR n. 833/2016, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011 a valere sui seguenti capitoli secondo il cronoprogramma di seguito evidenziato:

Capitolo entrata	e.f. 2019	e.f. 2020	e.f. 2021	e.f. 2022	e.f. 2023	TOTALE
2339010	2.000.000	2.000.000	2.000.000	2.000.000	2.000.000	10.000.000
2339020	1.400.000	1.400.000	1.400.000	1.400.000	1.400.000	7.000.000
totale	3.400.000	3.400.000	3.400.000	3.400.000	3.400.000	17.000.000

Capitolo di spesa	e.f. 2019	e.f. 2020	e.f. 2021	e.f. 2022	e.f. 2023	TOTALE
1161132	2.000.000	2.000.000	2.000.000	2.000.000	2.000.000	10.000.000
1162132	1.400.000	1.400.000	1.400.000	1.400.000	1.400.000	7.000.000
1163132	600.000	600.000	600.000	600.000	600.000	3.000.000
totale	4.000.000	4.000.000	4.000.000	4.000.000	4.000.000	20.000.000

L'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7.

LA GIUNTA

- Udata la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;
- viste le sottoscrizioni in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, e del Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate,

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare lo schema di atto integrativo alla Convenzione corrente tra la Regione Puglia e la Società Puglia Sviluppo S.p.A. (repertoriata al n. 016569 in data 23/12/2014) che costituisce l'Allegato 1 parte integrante del presente provvedimento, relativamente alla modifica dell'art. 2 ("Oggetto"), dell'art. 5 ("Durata") e dell'art. 7 ("Risorse finanziarie") della Convenzione;
- di approvare le modifiche alla Scheda attività PS0100 "Funzioni di organismo Intermedio per l'attuazione dei Regimi di aiuto" allegata alla Convenzione rep. n. 016569 del 23/12/2014;
- di sostituire la scheda attività PS0100 presente nell'allegato 1 alla Convenzione rep. 016569 del 23/12/2014, con quella riportata in Allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- di confermare ogni altra disposizione attuativa di cui alla Convenzione rep. n. 016569 del 23/12/2014;
- di delegare il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE2 014/2020, alla sottoscrizione dell'atto integrativo alla convenzione di cui alla D.G.R. n. 2445/2014;
- di apportare, ai sensi dell'art. 51, Comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, la variazione al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018/2020 al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie alla copertura delle attività di cui Convenzione corrente tra la Regione Puglia e la Società Puglia Sviluppo S.p.A. (repertoriata al n. 016569 in data 23/12/2014);
- di autorizzare la Sezioni Bilancio e Ragioneria, ad operare le variazioni al Documento Tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2018 e al Bilancio di Previsione 2018/2020, così come indicato nella sezione copertura finanziaria;
- di approvare l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui al D. Lgs. n. 118/2011, art. 10, comma 4, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato 1

Atto integrativo alla Convenzione per l'esecuzione delle attività di interesse generale nell'ambito della programmazione unitaria della Regione Puglia 2014-2020

tra

la Regione Puglia, di seguito denominata Regione, con sede in Bari, Lungomare Nazario sauro n. 33 (C.F. 80017210727), in qualità di Amministrazione titolare del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (di seguito "POR Puglia"), rappresentata dal Dott. Pasquale Orlando, Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione (di seguito "AdG") del POR Puglia, giusta delega conferita con deliberazione della Giunta Regionale n. _____ del --/--/2018

e

Puglia Sviluppo SpA, in seguito denominata Società, con sede in Modugno, via Delle Dalie snc, capitale sociale € 3.499.540,88, interamente versato, codice fiscale e partita IVA 01751950732 e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Bari 450076, in persona dell'Avv. Grazia D'Alonzo, Presidente del Consiglio di Amministrazione, domiciliato per la carica presso la sede della Società,

Premesso che:

- In data 17 giugno 2014 è stato emanato il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- In data 6 ottobre 2014 è stato pubblicato (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 139 suppl.) il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014, "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione);
- la Regione ha avviato a partire dal mese di dicembre 2014 l'attuazione degli aiuti di cui al suddetto Regolamento Regionale 17/2014.

Rilevato che:

- Puglia Sviluppo è una società per azioni soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'unico azionista Regione Puglia;
- la Regione Puglia ha acquisito la partecipazione totalitaria della società nell'ambito del quadro normativo e regolamentare statuito con la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), art. 1, c. 461;
- la Società ha lo scopo esclusivo di concorrere, in attuazione dei piani, programmi e indirizzi del socio unico Regione Puglia, allo sviluppo economico e sociale del territorio per conto e su richiesta della Regione attraverso la realizzazione di attività di interesse generale;

Il presente allegato è composto

da n. 0110 fasciate

Pasquale Orlando
IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE



Allegato 1

- Puglia Sviluppo, ai sensi del d.lgs. 50/2016 e dell'art. 12 della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, si configura quale organismo *in house providing* della Regione Puglia.

Considerato che:

- Puglia Sviluppo è in possesso dei necessari requisiti tecnici, organizzativi e di terzietà nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale necessari per l'affidamento di compiti di organismo intermedio;
- la società ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo aziendale ai sensi del d.lgs. 231/01 ed il Codice Etico in data 9 ottobre 2014, nonché il Documento Programmatico sulla sicurezza dei dati personali in data 23 ottobre 2014.

Vista la Convenzione tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo S.p.A. repertoriata al n. 016569 del 23/12/2014 di cui alla D.G.R. 2445 del 21/11/2014 per l'esecuzione delle attività di interesse generale nell'ambito della programmazione unitaria della Regione Puglia 2014-2020.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. ____ del __/__/__ avente ad oggetto "POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Asse XIII "Assistenza Tecnica". D.G.R. n. 2445 21/11/2014 "Convenzione per l'esecuzione delle attività di interesse generale nell'ambito della programmazione unitaria della regione Puglia" – Modifiche e Integrazioni".

Tutto ciò premesso, rilevato, considerato e visto tra le parti si conviene e si stipula quanto segue.

Articolo 1 – (Modifica art. 2 Convenzione)

1. L'art. 2 "Oggetto" della Convenzione repertoriata al n. 016569 del 23/12/2014 di cui alla D.G.R. 2445 del 21/11/2014 è sostituito dal seguente:

Articolo 2 – Oggetto

1. *La Regione con il presente atto convenzionale affida alla Società i seguenti compiti e funzioni di soggetto intermedio nell'attuazione dei regimi di aiuto compresi nel titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17/2014, a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed in particolare:*
 - a) *Aiuti ai programmi di investimento delle PMI - Titolo II – Capo 3 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014;*
 - b) *Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese - Titolo II – Capo 1 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 – Contratti di Programma;*
 - c) *Aiuti ai programmi integrati promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26 del Titolo II – Capo 2 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 – PIA;*



Allegato 1

- d) *Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Titolo II – Capo 2 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 - PIA Piccole Imprese;*
 - e) *Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per Programmi Integrati di Agevolazione – PIA Turismo Titolo II – Capo 5 Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014;*
 - f) *Aiuti ai programmi di investimento delle PMI - Titolo II Turismo – Capo 6 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014;*
2. *La definizione puntuale delle funzioni e dei compiti affidati alla Società, in qualità di organismo intermediario per l'attuazione dei regimi di aiuto indicati al precedente comma 1 è riportata nella scheda attività (PS0100) costituente l'allegato 1 alla presente convenzione.*
 3. *La Regione si riserva di affidare alla Società ulteriori compiti e funzioni, a seguito dell'adozione di nuovi atti di programmazione, piani, programmi e conseguenti atti normativi e/o regolamentari da formalizzare con la stipula di atti aggiuntivi e/o integrativi alla presente convenzione.*

Articolo 2 – (Modifica art. 5 Convenzione)

1. L'art. 5 "Durata" della Convenzione repertoriata al n. 016569 del 23/12/2014 di cui alla D.G.R. 2445 del 21/11/2014 è sostituito dal seguente:

Articolo 5 – Durata

1. *La presente convenzione produce effetti per il periodo decorrente dalla data di sottoscrizione e fino a tutto il 31 dicembre 2023, termine del ciclo di programmazione 2014-2020.*
2. *La Regione, su proposta del Comitato di Vigilanza, può disporre la sospensione di tutte o di parte delle attività indicate nell'art. 2, in presenza di condizioni che non consentono il loro concreto svolgimento.*

Articolo 3 – (Modifica art. 7 Convenzione)

1. L'art. 7 "Risorse finanziarie" della Convenzione repertoriata al n. 016569 del 23/12/2014 di cui alla D.G.R. 2445 del 21/11/2014 è sostituito dal seguente:

Articolo 7 – Risorse finanziarie

1. *Al fine di garantire la copertura complessiva per lo svolgimento dei compiti individuati dalla presente convenzione, la Regione corrisponderà, per il periodo 2015-2023, un contributo complessivo di € 32.000.000,00.*
2. *La Società si impegna a svolgere, comunque, i compiti e le funzioni affidate e descritte nell'Allegato 1 (Scheda Attività PS0100).*



Allegato 1

3. *Gli importi di cui al presente articolo includono ogni eventuale imposta, onere e spesa di qualsivoglia natura.*

Articolo 4 – Pattuizioni

1. Restano valide tutte le altre pattuizioni di cui alla Convenzione repertoriata al n. 016569 del 23/12/2014 di cui alla D.G.R. 2445 del 21/11/2014 non in contrasto con il presente atto integrativo.

Bari, _____

REGIONE PUGLIA
Dott. Pasquale Orlando

PUGLIA SVILUPPO S.p.A.
Avv. Grazia D'Alonzo



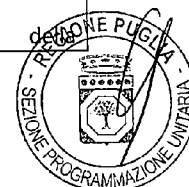
Allegato 2

Convenzione Regione Puglia / Puglia Sviluppo S.p.A. (in house)

SCHEMA ATTIVITA'

Codice **PS0100**

1	Titolo dell'attività	Funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione dei regimi di aiuto
2	Tempi di attuazione	Periodo 2014-2020
3	Costo complessivo Costo annuale programmato Copertura finanziaria	€ 32.000.000,00 €/anno 3.500.000,00 (2015-2023) Fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013 – APQ Sviluppo Locale (€ 12.000.000) POR Puglia 2014/2020 – Asse XIII “Assistenza Tecnica” (€ 20.000.000)
4	Obiettivi dell'attività	Favorire la corretta attuazione delle azioni finalizzate al sostegno degli investimenti produttivi a valere sulla programmazione Comunitaria e unitaria. Gli obiettivi dei compiti e funzioni di organismo intermedio nell'attuazione dei regimi di aiuto compresi nel titolo II “Aiuti a finalità regionale” del Regolamento Regionale n. 17/2014, a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 sono relativi ai seguenti strumenti: a) Aiuti ai programmi di investimento delle PMI - Titolo II – Capo 3 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014; b) Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese - Titolo II – Capo 1 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 – Contratti di Programma; c) Aiuti ai programmi integrati promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26 del Titolo II – Capo 2 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 – PIA; d) Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Titolo II – Capo 2 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 - PIA Piccole Imprese; e) Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per Programmi Integrati di Agevolazione – PIA Turismo Titolo II – Capo 5 Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014; f) Aiuti ai programmi di investimento delle PMI - Titolo II Turismo – Capo 6 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014.
5	Descrizione sintetica dell'attività	Le attività di Organismo intermedio saranno realizzate in attuazione di quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dal Regolamento Regionale n. 17/2014. In particolare, ai meri fini di indirizzo, a Puglia Sviluppo sono indicate le seguenti aree di intervento: - valutare le proposte pervenute a seguito della



Allegato 2

		<ul style="list-style-type: none"> - pubblicazione dell'avviso pubblico; - raccogliere i dati e monitorare l'attivazione dell'iniziativa; - attuare, d'intesa con i competenti uffici regionali, le attività di comunicazione e di informazione ai beneficiari finali; - acquisire e monitorare i dati relativi all'attuazione dell'iniziativa con riferimento a tutti gli indicatori (procedurali, finanziari, di risultato) previsti; - operare la corretta tenuta del sistema informatizzato di registrazione e conservazione dei dati contabili, fisici e procedurali relativi a tutte le operazioni svolte nell'ambito dell'iniziativa nonché dei dati necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, il controllo, il monitoraggio e la valutazione; - eseguire i controlli, anche mediante verifiche in loco su base campionaria, per accertare l'effettiva fornitura di prodotti e dei servizi finanziati, dell'esecuzione delle spese dichiarate dai beneficiari e della conformità delle stesse alle norme comunitarie e nazionali ed eseguire le verifiche di gestione dell'attività degli Organismi intermedi; - verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione degli interventi mantengano un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali; - acquisire, per la conservazione, tutti i documenti relativi alle spese e agli audit necessari a garantire i controlli; - comunicare le irregolarità riscontrate al Responsabile della Linea di Intervento e alla struttura competente presso l'ADG, nel rispetto delle procedure di cui ai regolamenti comunitari.
6	Dipartimento e Sezione interessati	Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro – Sezione Competitività e ricerca dei Sistemi Produttivi
7	Modalità previste per lo svolgimento dell'attività affidata	<p>Gestione delle singole commesse con l'impegno di risorse interne, nel rispetto delle disposizioni previste nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla società.</p> <p>Eventuale ricorso a professionalità esterne, necessarie per l'espletamento delle procedure attuative dei singoli interventi, con particolare riferimento alla valutazione degli investimenti in attivi materiali e in materia di Ricerca.</p> <p>Inoltre, si potrà fare ricorso a supporti specialistici e scientifici per le analisi di contesto connesse all'efficacia degli strumenti finanziari.</p>
8	Responsabile tecnico dell'attività	Dott. Antonio De Vito



Allegato E/I

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2018/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				In aumento	In diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	3	Altri fondi				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-600.000,00	
TOTALE MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.000.000,00		
Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.000.000,00		
Totale Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.000.000,00		
TOTALE MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.000.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				In aumento	In diminuzione	
TITOLO	II	Trasferimenti correnti				
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	2.000.000,00	0,00 0,00 0,00
	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	1.400.000,00	
TOTALE TITOLO	II	Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	3.400.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	3.400.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	3.400.000,00	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Direttore responsabile della spesa



7

Allegato E/I

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2018/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			In aumento	In diminuzione	
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti				
Programma	3 Altri fondi				
TITOLO	2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-600.000,00	
TOTALE MISSIONE	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.000.000,00		
Programma	12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione				
TITOLO	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.000.000,00		
Totale Programma	12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.000.000,00		
TOTALE MISSIONE	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.000.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			In aumento	In diminuzione	
TITOLO	II Trasferimenti correnti Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del				
Tipologia	105 Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 2.000.000,00 0,00		0,00 0,00 0,00
	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 1.400.000,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	II Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 3.400.000,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 3.400.000,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 3.400.000,00		0,00 0,00 0,00


 TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
 Responsabile del Servizio Finanziario (illeggero responsabile della spesa)

